

I documenti dei Pieri – Analisi generale

Il cognome Pieri è diffusissimo a Castel del Piano e per questo la raccolta di documenti dello Stato Civile che lo riguardano può fornire quasi un quadro statistico abbastanza attendibile delle informazioni contenute nella generalità dei documenti. I Pieri, dunque, potrebbero anticipare quello che ci aspettiamo di trovare nella comunità in generale. Nei documenti fin qui trascritti (al momento periodi 1808 - 1810, 1816 - 1830, 1866 e 1890 e circa un centinaio) i Pieri sono in massima parte Campagnoli, ma non manca un barbiere, un calzolaio, un oste, un bettoliere. una sarta e parecchie filatrici / filatore tra le congiunte. Non mancano, inoltre, nati e residenti nel vicino paese di Seggiano che, però, rientra a fare parte della comunità di Castel del Piano

1. Un documento particolare: l'atto di nascita di Pasqua

Nello Stato civile Napoleonico, nel 1810:

N° 72

Pieri

L'anno mille ottocento dieci, et il dì venti del mese di Novembre alle ore dieci della mattina, avanti noi Maire Ufficiale dello Stato Civile della Comunità di Castel del Piano, Dipartimento di Ombrone, Cantone d'Arcidosso, è comparsa Angela del fu Niccolò Franceschini Vedova del fu Luigi Poli, pubblica levatrice, la quale ci ha dichiarato che il diciannove del corrente mese alle undici della sera è nato un Bambino di sesso Femminile, nella casa di Giuseppe di Francesco Antonio Pieri posta nella Piana, che Ella ci presenta ed al quale ha dichiarato di dare i nomi di Pasqua, Maria, Antonia, il quale bambino è nato dalla ragazza Teresa di Francesco Antonio Pieri, la suddetta dichiarazione fatta alla presenza del Sig.re Dottor Benedetto del fu Sig.re Dottor Valerio Ginanneschi d'anni ventisette Legale, domiciliato in Castel del Piano, e di Marco del fu Giovan Battista Sani d'anni cinquanta sei, Usciere, domiciliato in Arcidosso, i quali firmarono con Noi il presente Atto di Nascita, ma non firmò detta Poli, perché disse di non sapere scrivere, dopo che è stato loro letto. Benedetto Ginanneschi fui testimone mano propria Io Marco Sani testimone mano propria G. Ginanneschi Mere (sic)

Tra tutti gli atti di nascita consultati fino ad ora questo è l'unico documento nel quale solo la madre risulti protagonista della nascita, ovvero non vi sia partecipazione di un marito, ovvero sia un non – sposa e di conseguenza questo è l'unico caso nel quale il cognome passa dalla madre alla figlia. Il solo componente maschile della famiglia Pieri presente bell'atto, Giuseppe, è legato a Teresa Pieri solo da un rapporto di coabitazione ed è probabilmente il fratello.

L'esposizione in Comune dei neonati da parte di levatrice, in assenza della madre e del padre, non è infrequente nei documenti trascritti, però nel documento di nascita di Pasqua, la levatrice è una *levatrice pubblica*, dicitura e stato professionale che fino ad adesso non ho incontrato. Tutto farebbe pensare che Teresa di Francesco Antonio Pieri, coabitante alla Piana con Giuseppe di Francesco Antonio Pieri, abbia partorito Pasqua in mancanza di un marito riconosciuto. L'assenza nell'atto di

Data creazione 29/01/2022 Ultimo aggiornamento 06/02/2022

riferimenti qualsiasi per Teresa, tolta la coabitazione con Giuseppe, la presenza di una levatrice pubblica, l'assenza di ogni riferimento al marito e alla sua famiglia, fanno pensare che Teresa, nella casa di un parente, abbia partorito la bambina in solitudine, senza altro aiuto che quello di una levatrice pubblica.

Qui sotto un documento di nascita tipico e dello stesso anno per un raffronto:

N° 3

Pieri

L'anno mille ottocento dieci, et il dì sei del mese di Gennaio alle ore quattro pomeridiane, Avanti Noi Maire, Ufficiale Civile della Comunità di Castel del Piano Cantone d'Arcidosso, Dipartimento di Ombrone, e (sic) comparso Aurelio di Matteo Pieri, d'anni trenta due di professione Campagnolo domiciliato in Castel del Piano, il quale ci ha presentato un Bambino di sesso femminile nato in questo stesso giorno alle ore quattro della Mattina, dichiarando suo, e di Maddalena Tosti sua sposa, ed al quale ha dichiarato di volere dare il nome di Fausta, la suddetta dichiarazione, e presentazione fatta alla presenza di Lorenzo Luchini di anni trenta tre, di professione Calzolaro, e di Giovanni Lucchini di G..... anni ventotto, di professione legnaiolo, domiciliati in Castel del Piano, ne (sic) il Padre, ne (sic) i testimoni firmarono con Noi il presente atto di nascita per non sapere scrivere, doppo, che (sic) è stato loro letto == Per il Sig.re Maire impedito Santucci aggiunto, e, [.....] delegato.

2. Età da lavoro

Due documenti del 1818, due atti di morte, registrano tra le altre cose la professione dei deceduti; così Pietro, figlio di Francesco e di Maria Domenica Cheli, muore all'età di dieci anni quando è già un bracciante. Sempre bracciante, anche se un po' meno giovane, è Santi, figlio di Giovanni Battista e di Caterina Bonelli che muore a quattordici anni.

Non c'era, quindi, alcuna difficoltà a registrare il lavoro dei bambini e degli adolescenti negli atti pubblici, essendo, evidentemente, di completa normalità. Anche nella seconda metà del secolo incontreremo e analizzeremo casi analoghi, sebbene, però, la tendenza sia, dopo il 1860, verso un graduale innalzamento dell'età atta al lavoro.

Di seguito i due documenti:

[REGISTRAZIONE DI MORTE DI PIERI SANTI, DI ANNI 14, FIGLIO DI GIOVANNI BATTISTA E DI BONELLI CATERINA, IL 26 LUGLIO 1818]

COMUNITÀ di Castel del Piano REGISTRO DEI MORTI – Anno 1818

Numero d'ordine progressivo 118 Cognome di Nascita del defunto Pieri Nome del defunto Santi Nome in religione se il defunto era religioso professo -- Epoca della morte Ora 4 s

Data creazione 29/01/2022 Ultimo aggiornamento 06/02/2022

Giorno 26 **Mese** Luglio **Età del defunto** An 14 **Condizione grado, o mestiere del defunto** Bracciante **Culto professato dal defunto** Cattolico **Nome del Padre del defunto** Gio. B.ta **Nome, e cognome della Madre del defunto** Caterina Bonelli **Nome, e cognome del marito, se il defunto era donna e coniugata --** **Popolo cui apparteneva il defunto** S. Leonardo **Celibe, coniugato, o vedovo** Celibe **Parrocchia o stabilimento nel di cui registro è descritto l'atto di morte** S. Leonardo **Comunità ove risiede il depositario di detto registro** S. Leonardo **Num. dell'atto nel detto registro ..**

[REGISTRAZIONE DI MORTE DI PIERI PIETRO, DI ANNI 10, FIGLIO DI FRANCESCO E DI CHELI MARIA DOMENICA, IL 5 AGOSTO 1818]

COMUNITÀ di Castel del Piano REGISTRO DEI MORTI – Anno 1818

Numero d'ordine progressivo 155 **Cognome di Nascita del defunto** Pieri **Nome del defunto** Pietro **Nome in religione se il defunto era religioso professo --** **Epoca della morte** Ora 8 s **Giorno** 5 **Mese** Agosto **Età del defunto** A 10 **Condizione grado, o mestiere del defunto** Campagnolo **Culto professato dal defunto** Cattolico **Nome del Padre del defunto** Francesco **Nome, e cognome della Madre del defunto** M.a Dom.a Cheli **Nome, e cognome del marito, se il defunto era donna e coniugata --** **Popolo cui apparteneva il defunto** Montegiovi **Celibe, coniugato, o vedovo** Celibe **Parrocchia o stabilimento nel di cui registro è descritto l'atto di morte** Montegiovi **Comunità ove risiede il depositario di detto registro** **Num. dell'atto nel detto registro ..**